



A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ESERCIZIO 2024 –

(art. 33 Regolamento Regionale n° 11 /2003)

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda di Servizi alla Persona (A.S.P.) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Ente con personalità giuridica pubblica – è stata istituita con effetto dal 1 Dicembre 2003 in forza del Decreto Regione Lombardia n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 1/12/2003), in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 13/02/2003, n. 1 (Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia) e del relativo Regolamento Regionale di attuazione 04/06/2003, n. 11.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 2 e 3 (Attività e Scopi in Generale e Finalità nel campo dell'assistenza agli anziani ed ai disabili) del vigente Statuto, l'A.S.P. svolge attività nel settore socio-sanitario e sanitario, proponendosi di provvedere all'assistenza, cura e riabilitazione di persone non solo anziane ma in generale a non autosufficienti, di qualunque condizione e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica e sensoriale). L'A.S.P. persegue le finalità statutarie in ambito prevalentemente regionale.

L'A.S.P. adempie alle finalità statutarie attraverso:

l'istituzione e la gestione di presidi a carattere riabilitativo, di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture Protette, e, in genere di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti o persone, comunque, disabili;

l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale e domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale.

Andamento della gestione

Andamento generale delle attività istituzionali

Con l'emanazione del Decreto Regione Lombardia n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 1/12/2003) si è formalmente conclusa la procedura di trasformazione e di contestuale fusione delle ex II.PP.A.B. denominate "Casa di Riposo Francesco Pertusati", "Centro Polivalente Gerolamo Emiliani", "Istituto di Assistenza e Cura S. Margherita" e "Fondazione Peppino Franchi Maggi" di Pavia, già amministrate congiuntamente dal Consiglio di Amministrazione delle Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, nell'Azienda di Servizi alla Persona denominata "Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia" ai sensi della Legge Regionale n. 1/2003 e del Regolamento Regionale di attuazione n. 11/2003.

L'anno 2024 rappresenta il ventesimo esercizio economico-finanziario dell'A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia che ha, conseguentemente, assunto la titolarità della gestione delle sopramenzionate II.PP. A e B.

In questo esercizio si è registrato un aumento delle spese per il personale complessivamente inteso con dipendenti, libero professionisti e soggetti esterni assegnatari di parte dei servizi socio-sanitari ed igiene ambientale. Infatti con riferimento sia al personale dipendente che ai soggetti esterni assegnatari di parte dei servizi si deve considerare il fisiologico aumento previsto dai contratti di lavoro che per i privati ha pure significato un incremento non ordinario dovuto all'intenzione di far recuperare ai lavoratori il potere di acquisto gravemente eroso dalla spinta inflazionistica che ha contraddistinto il 2023 ed in minor misura il 2024. Per quel che riguarda invece i libero professionisti il motivo degli aumenti è sia dovuto alle richieste delle varie categorie che alla difficoltà di reperimento sul mercato del lavoro di determinate figure professionali quali infermieri, terapisti della riabilitazione, medici. Si ribadisce quanto già menzionato nel corso dei precedenti esercizi e cioè che i costi relativi al personale rappresentano una criticità che deve essere riportata anche nelle dovute sedi istituzionali se non altro per rappresentare l'esigenza di adeguamento dei ricavi da prestazione rispetto alla dinamica dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i dipendenti di ASP come per quelli a servizio dei soggetti esterni assegnatari di parte dei servizi di pertinenza, che per una legislazione sociale che tende ad aumentare il livello di protezione. I conseguenti costi, nel caso delle ASP, sono ad oggi completamente a carico dei bilanci e debbono trovare giusta, ma sempre più difficoltosa, compatibilità con il principio dell'equilibrio gestionale.

Si ricorda che per il 2024 Regione Lombardia ha dato un segnale positivo in questo senso riconoscendo un incremento dovuto ai maggiori costi del personale che, se pur in minima parte, ha contribuito a coprire dette spese (la copertura regionale è stata pari circa al 30% di detti costi).

Nel 2024 incidono poi ancora i costi delle forniture energetiche (pur avendo superato il picco speculativo del 2022) ed il tasso di inflazione applicato anche alle forniture in generale e

senza eccezione alcuna. A questo proposito si annota di come le richieste da parte dei fornitori di un aumento dei corrispettivi a fronte di uno straordinario aumento dei costi è stato accolto, se pur parzialmente, con disponibilità comunque a rivedere altri parametri contrattuali e ciò nella considerazione che le difficoltà economiche generali si reverberano pure sui soggetti fornitori di detti servizi che hanno trovato tutela sia nella giurisprudenza di merito che in autorevoli pareri delle Corti superiori.

Con riferimento esclusivo al lavoro dipendente si registra un aumento non particolarmente significativo rispetto all'esercizio precedente. Si sono registrati, infatti, costi per euro 10.918.893,21 rispetto ad euro € 10.869.215,94 del 2023, poi sostanzialmente ulteriormente aumentati dalle spese per soggetti terzi assegnatari di parte dei servizi socio-sanitari in aumento da euro 11.221.024,00 nel 2023 a euro 12.154.844,00 nel 2024 .

L'Istituto di Riabilitazione extra-ospedaliero (I.D.R.) ex art. 26 Legge n. 833/1978 Istituto di Assistenza e di Cura S. Margherita per il particolare tipo di prestazioni riabilitative erogate, soddisfa un bacino di utenza che copre l'intera Provincia di Pavia e, in qualche caso, anche oltre, pur sempre nell'ambito regionale. Offre prestazioni in regime di ricovero residenziale, ricovero diurno, in regime ambulatoriale e a far tempo dal 1° agosto 2012 anche di mantenimento con costi sostenuti dall'Ospite limitatamente a 25 posti letto.

Nel 2024 si è mantenuto un corretto adempimento degli obblighi di cui alla Dgr. 19883 del 16 dicembre 2004, sul riordino degli Istituti di Riabilitazione, che ha ridisegnato la distribuzione della degenza, articolata nei 3 blocchi strutturali dell'edificio come segue:

- 18 posti letto in regime di ricovero ordinario in area di riabilitazione specialistica retribuiti mediante il sistema di classificazione dei DRG riabilitativi;
- 156 posti letto in regime di ricovero ordinario in area generale e geriatrica;
- 18 posti letto in regime di ricovero ordinario in area di riabilitazione di mantenimento e di reinserimento;
- 15 posti in regime di ricovero diurno continuo;
- 28.780 prestazioni di riabilitazione in regime ambulatoriale
- 19 posti letto di mantenimento finanziati a seguito di un Progetto assentito e poi consolidato dalla Regione nell'ambito del ricovero per Cure Intermedie;
- 25 posti letto autorizzati, accreditati ma non finanziati dal SSR e quindi a pagamento diretto da parte dell'ospite che in ogni caso mantiene il diritto al MMG e alle prestazioni di farmaceutica.

A far tempo dal 1 maggio 2015 i 19 letti, di cui al progetto prima indicato sono stati consolidati come unità d'offerta per le cure intermedie prevedendo una tariffa dal 2023, pari ad € 123,00 giornaliera.

Nel corso del 2024 la gestione sia in termini di prestazioni sanitarie che in termini di organizzazione amministrativa e di debito informativo è stata caratterizzata da efficienza operativa che ha comportato migliori condizioni organizzative tese a garantire una adeguatezza prestazionale con sostanziale saturazione della capacità ricettiva.

Al di fuori dei posti letto sopra citati vi è l'accreditamento per il servizio Hospice, in forza del decreto autorizzativo n° 541/599 del 24/12/2004, di 10 posti letto oltre a 10 accompagnatori, riservati a ospiti terminali che ha mantenuto nel corso del 2024 un tasso di saturazione pari al 95% circa con ricavi per Euro 1.006.654,00 (in aumento rispetto ai 962.458,00 del 2023).

L'attivazione del nuovo sistema organizzativo e di retribuzione ha avuto avvio con la sottoscrizione del contratto, con l'ATS di Pavia, il 6 settembre 2006. Nell'anno 2024 si sono ricavate prestazioni per i posti letto di riabilitazione del Santa Margherita e dei Servizi Ambulatoriali connessi pari ad euro € 15.817.672,00 anziché 16.017.549,00 del 2023

Nella produzione indicata si deve distinguere il ricavato dal reparto a pagamento esclusivo la cui attività nel 2024 ha portato ad introiti pari ad € 644.000,00 circa sostanzialmente eguali a quelli del 2023.

Per quanto concerne il reparto di cure intermedie i ricavi sono stati pari ad Euro 750.669,00 leggera flessione rispetto all'anno precedente dove si è registrato un valore pari ad Euro 765.921,00.

Da ultimo l'attività da Centro Diurno Integrato per 30 ospiti, particolarmente dedicato agli affetti da patologia di Alzheimer, ha registrato ricavi pari ad € 178.427,00 in aumento rispetto al 2023 dove la produzione è stata registrata pari ad euro € 170.977,00. Nel corso dell'esercizio si è data assistenza a n. 24 ospiti per un totale di 2.731 accessi.

Si vuole notare di come rispetto al 2023, si sia registrata un'attività equilibrata per ogni Unità di Offerta e al netto di quelle indennità riconosciute almeno sino al primo trimestre 2023 per l'emergenza COVID. In più l'indicazione Regionale di autorizzare un contratto di filiera per le Unità di Offerta di pertinenza di ASP, ha comportato una saturazione, nella produzione, con conseguimento di prestazioni la cui valorizzazione ampiamente supera il budget complessivamente assegnato, facendo registrare quindi un aumento di introiti rispetto all'atteso poiché Regione Lombardia anche nel 2024 ha riconosciuto e corrisposto quanto prodotto anche al di là del budget inizialmente stabilito. I posti letto accreditati ma non contrattualizzati e quindi con rette completamente a carico degli utenti hanno visto un aumento considerevole della produzione con equilibrio tra costi e ricavi.

Statistiche sull'utenza

Gli utenti ricoverati in regime residenziale assommano ad un totale nell'anno di 1386 (1579 nel 2023) con una degenza media di 101,6giorni.

Provengono per circa l'87% dalla Provincia di Pavia e per l'12% extra Provincia e per l'1% da altre ATS Lombarde.

Il ricovero al S. Margherita avviene per il 50% da trasferimenti ospedalieri per acuti, mentre l'altro 50% dal domicilio (erano il 48% e il 52%% nel 2023), a seguito di richiesta di ricovero con impegnativa predisposta dal Medico di Medicina Generale. Sono state erogate 107 gg. di degenza Covid-19 su 2 reparti pari allo 0.12% delle gg. di degenza totali erogate. Nel 2023 le degenze Covid sono state su 8 Reparti e per 3.750 giornate pari al 1,4% delle gg di degenza totali erogate.

Il budget discusso con la locale A.T.S. e stanziato per l'anno 2024 per l'area residenziale, ha visto poi il riconoscimento di prestazioni superiori al budget stanziato, nella sostanza è stato corrisposto il valore di ciò che si è prodotto. Le motivazioni sono da ricondurre ad un aspetto operativo indiscutibile e cioè non risulta possibile per ASP di determinare una diminuzione degli assetti prestazionali poiché sia durante e mesi estivi che in quelli invernali la pressione di richieste di accesso alle Unità di Offerta è ancora più pressante che negli altri periodi in cui comunque si registra una eguale e totale saturazione della capacità

ricettiva. Le rette pagate in proprio dagli Ospiti o da chi tenuto per legge per il 2024 si sono registrate in aumento rispetto al 2023, e ciò sia per l'aumento di retta pari ad un euro giornaliero, stabilito a far tempo dal 1° gennaio 2024, che per l'impegno profuso dai responsabili dei vari servizi anche meglio coordinati nelle dimissioni dall'IDR Santa Margherita con il possibile ingresso nelle RSA. L'impegno per l'anno 2025 dovrà essere quello di una organizzazione che permetta di rendere coerenti i costi rispetto ai ricavi ottenibili e giungere per quanto possibile ancora ai maggiori tassi di saturazione dei posti disponibili, pur considerando le criticità emerse a fronte di alcune decisioni giurisprudenziali nell'ambito della dichiarata gratuità dei ricoveri in RSA a fronte della presenza di particolari patologie dementigene invalidanti. Nel 2024 si sono registrate richieste di ripetizioni di somme per tali motivi contrastate da ASP con articolate argomentazioni giuridiche che al momento hanno portato a non insistere i richiedenti né in termini extragiudiziali né tantomeno con accesso alla giurisdizione.

Si auspica comunque un intervento del Legislatore al fine di evitare situazioni che possono comportare grave nocumento non solo ai Gestori di servizi ma all'intero sistema socio-sanitario.

La questione non rinviabile, per evidenti motivi di piena legittimità della richiesta, è l'auspicabile aspettativa di ottenere il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti e da sostenersi ancora più nei prossimi esercizi a motivo dei rinnovi contrattuali del personale che per l'anno 2024 sono stati riconosciuti da Regione Lombardia in percentuale inferiore a quanto effettivamente intervenuto, come prima specificato. Sia per il Comparto che per i Dirigenti Amministrativi si è nella fase di conclusiva trattazione in sede ARAN del triennio contrattuale 2022-2024. Tra l'altro con l'esigenza di inserire nei documenti economici già la previsione del nuovo triennio che decorre dal 1° gennaio 2025 sia per il Comparto che per la Dirigenza essendo la previsione contrattuale valida per il triennio 2025/2027.

La situazione dovrà essere affrontata, quindi, sia cercando di salvaguardare il fronte delle entrate che razionalizzando l'impiego del personale con i relativi costi in aumento e non compatibili rispetto al principio di legge che vuole le ASP vincolate al pareggio di bilancio. Analizzando i ricoveri avvenuti nel periodo in esame, le classi di patologie più frequenti sono state quelle appresso specificate:

Principale patologia	N°	% sul totale
Cardiologiche/vascolari	97	7,0
Traumatologiche/Reum.	632	45,6
Neurodegenerative	325	23,6
Neurovascolari	77	5,5
Neoplastiche	133	9,6
Internistiche/Endocr.	63	4,5
Pneumologiche/ORL	69	5,0

A fine anno, le ore lavorate dal personale dipendente in servizio e da quello libero professionale, hanno ampiamente superato le esigenze di standard prima richiamate, come si evince dalla tabella sotto riportata:

TOTALI 2024		
Santa Margherita		
Gruppo	Qualifica	Ore
Ass Sociale	ASSISTENTE SOCIALE	221
Personale Tecnico riabilitativo	COLLAB.PROF.SAN.-TEC.SAN.RADIOL.MEDICA	974,6
	DIETISTA	3.070
	TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2.730
	EDUCATORE	1.375
Subtot Personale Tecnico Riabilitativo		6421,4
	FISIOTERAPISTA	28.244
Personale Medico	MEDICO SPECIALIZZANDO	7470,58
	MEDICO FISIATRA	
	MEDICO NEUROLOGO	2467,117
	MEDICO GERIATRA	14812,66
	DIRIG.MEDICO ESP.NUTRIZ.	1427
	MEDICO FISIATRA	1274
	DIRIGENTE MEDICO.-DIRIG.MEDICA Total	27.451
Psicologo	PSICOLOGA	222
OSS/ASA/OTA	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) dip	127.926,8
	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) coop	1.395,00
		129.321,8
	AUSIL.SPEC.TO-REPARTI ASSISTENZA	11.648,45
INFERMIERI	INFERMIERE PROF.LE Dip e LP	74.900,35
	INFERMIERE PROF.LE coop	336
Sub tot infermieri		75.236
TOTALE ORE EROGATE		309.364

Il totale delle ore erogate è superiore a quelle contrattualmente stabilite, pari ad ore 228.916. Non sono ricompresi nelle ore erogate quelle per il servizio ambulatoriale anche per esterni ed il Reparto solventi dove si registra comunque uno standard di prestazioni superiore a quello richiesto.

Le prestazioni ambulatoriali, accreditate presso il SSR, sono le seguenti:

- Ambulatorio di Riabilitazione con annessa palestra in Viale Matteotti presso RSA Pertusati
- Ambulatorio di Riabilitazione con annessa palestra e, vasche per la riabilitazione in acqua, presso l'Istituto di Cura "S. Margherita"
- Ambulatori di Diabetologia, Geriatria ed Endocrinologia ed UVA presso l'Istituto "S. Margherita"

Per quanto riguarda il Laboratorio di Analisi SMeL con un'unità di base di Biochimica Clinica presso il "S. Margherita" si è dovuto interrompere l'attività al 31 dicembre 2024 per la mancanza di standard gestionali secondo le normative regionali di riferimento. A questo proposito si ricorda di aver comunque garantito il servizio con una collaborazione attivata presso l'IRCCS C. Mondino per quanto riguarda gli esami da effettuarsi in favore degli ospiti delle RSA e della RSD. Con riferimento invece all'IDR Santa Margherita si è attivato un accordo di collaborazione con il Centro di Analisi San Giorgio già per altro attivo presso ASP negli anni precedenti se pur con attività allo stesso solo parzialmente affidata.

Gli accreditamenti degli ambulatori presso la sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita" e in Viale Matteotti sono stati finanziati nel 2024 dalla locale ATS con una somma pari ad € 625.846,69 comprendendo anche i ricavi da compartecipazione in aumento rispetto al 2023 dove si registravano entrate per € 619.389,00.

Pur tenendo presente che le disposizioni regionali in materia di prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali erogate dalle Strutture accreditate non consentono di ampliare l'offerta di prestazioni (sia quantitativa, sia di attivazione di nuove specialità), va sottolineato l'impegno dell'A.S.P. nel garantire un servizio che riveste sicuramente primaria importanza per la collettività locale e per i Comuni limitrofi.

- *visite ambulatoriali* (geriatria, fisiatria, endocrinologia e diabetologia, UVA) n° 8.916 (nel 2023 erano n. 8.812 con un delta positivo di 104 prestazioni);
- *interventi di fisioterapia* n. presso la palestra di V.le Matteotti n. 10.543 (nel 2023 erano n.8.738 prestazioni);
- *analisi di laboratorio* n° 38.771 (nel 2023 erano n. 38.647). Si ricorda che l'attività è cessata al 31/12/2024.

L' Azienda ha consolidato il servizio di "RSA Aperta" e quello di assistenza domiciliare Voucher con prestazioni fisioterapiche, infermieristiche e socio – assistenziali con prestazioni complessivamente pari ad € 810.173,00 con riferimento al servizio di RSA Aperta in aumento rispetto al 2023 ove si registravano entrate pari ad euro 612.925,50. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare tramite voucher l'introito per l'esercizio di riferimento è stato pari ad Euro 190.954,53 in aumento rispetto all'esercizio precedente ove si sono registrate entrate pari ad € 145.256,21.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) Francesco Pertusati è autorizzata al funzionamento con decreto n°69/V2000 del 9/11/2000 rilasciato dalla Provincia di Pavia per complessivi

- n. 246 posti letto per non autosufficienti di cui:
- Nucleo da 8 pl dedicato agli Stati vegetativi
- n. 238 accreditati presso il SSR
- n. 8 in regime di solvenza
- n. 12 posti in regime semiresidenziale per il Centro Diurno Integrato
- 10 posti in Appartamenti Protetti per Anziani

I 238 posti letto per non autosufficienti ricomprendono i 20 posti dedicati al Nucleo Alzheimer.

Mentre i ricavi sono stati nel 2023 complessivamente pari ad **Euro 9.440.323,92.** € 4.867.195,65 da privati e 4.388.065,00 da corrispettivi ATS oltre che € 185.063,00 dai Comuni, nel 2024 si è registrato un deciso aumento dei ricavi fissati € **10.165.926,00** di cui 5.078.553,00 da privati, € 202.686,00 da Comuni ed € 4.884.686,00 da ATS.

L'ala del corpo centrale dedicata in precedenza ad Uffici Amministrativi occupa i nuovi 8 posti letto accreditati ma non finanziati, per ospiti non autosufficienti. Perciò la situazione attuale prevede l'autorizzazione definitiva per 246 posti letto ed un accreditamento con contrattualizzazione per 238 posti.

Sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Socio-Sanitario Regionale, la Struttura R.S.A. fornisce risposte assistenziali alle esigenze espresse dagli utenti che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (C- Dom, Residenza Assistita, Rsa Aperta, CDI), dando prioritaria risposta ai bisogni espressi sulla base della maggior gravità delle condizioni cliniche dell'utente, inserendo in struttura prioritariamente utenti di maggiore peso assistenziale, sulla base dei seguenti ulteriori criteri di priorità e modalità di gestione della lista di attesa stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 Settembre 1999:

- priorità d'ingresso garantita ai residenti nel Comune di Pavia ove ha sede l'A.S.P. (in conformità a quanto disposto dal lascito testamentario del fondatore della RSA Mons. Francesco Pertusati);
- compatibilità del soggetto richiedente con il resto dell'utenza di nucleo/reparto, specie in ordine alla sussistenza di patologie psichiche e/o comportamentali;
- eventuali condizioni socio-familiari particolarmente gravi che possono determinare una particolare urgenza di ricovero, se esplicitamente segnalate dal Comune di residenza dell'utente;

è assicurata parità di trattamento per gli utenti provenienti da altre ATS lombarde.

Per quanto concerne i ricavi da compartecipazione degli utenti o dei congiunti o da chi tenuto per legge si è registrato nel 2024 un aumento rispetto all'esercizio 2023.

Statistiche sull'utenza

Nel 2024 in RSA si sono verificati 138 accoglimenti e 135 dimissioni.

Segue la situazione per classe degli ospiti al 31/12 degli ultimi sei anni a confronto

	Anno 2019		Anno 2020		Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
Tipologia	N°	% sul totale	N°	% sul totale	N°	% sul totale	N°	% sul tota	N°	% sul totale	N°	% sul totale
M1C1S1	158	64,49	126	59,4	140	59,07	157	66,5	128	55,0	146	63,20
M1C1S2	-		2	4,24	7	2,95	6	8,5	8	3,0	1	0,43
M1C2S1	49	20	47	22,17	44	18,56	29	12,2	38	16	29	12,55
M1C2S2			4	8,48	5	2,1	6	2,5	7	3	2	0,87
M2C1S1	3	1,22	3	6,36	3	1,26	1	0,4	1	0,4	4	1,73
M2C1S2	1	0,4	2	4,24	3	1,26	3	1,2	5	2	10	4,33
M2C2S1	2	0,81	4	8,48	8	3,37	9	3,8	15	6	7	3,03
M2C2S2			2	4,24	3	1,26	5	2,11	9	4	11	4,76
ALZ	20	8,16	17	8,01	21	8,86	20	8,4	20	9	20	8,66
SV	5	2,04	3	6,36	3	1,26	1	0,4	1	0,4	1	0,43
TOTALE	245		212		237*			236	232		231	

Presso il CDI nell'anno in corso sono stati accolti 4 utenti

I ricavi assommano ad euro 95.522,00 circa di cui 52.313,00 euro di contributo SSRL. Nel 2023 i ricavi complessivi sono stati pari ad € 95.062,00.

Gli APA hanno prodotto ricavi pari ad € 114.212,00 nel 2023, facendo registrare poi nel 2024 una flessione con ricavi pari ad € 81.556,00.

Considerando che nel 2019 la RSA F. Pertusati ha convertito i 4 posti letto ad utenti in condizione patologica di Stato Vegetativo a 5 posti di Nucleo dedicato, le prestazioni assistenziali da erogare a tutti gli ospiti della RSA sono tornati e ai 901 minuti/settimana/ospite mentre sono passate a 1.500 minuti/settimana/ospite quelli da erogare nel Nucleo.

Comunque, le diverse categorie professionali impiegate nella RSA Francesco Pertusati, hanno ampiamente superato i minuti di standard assistenziali richiesti dalla DGR 12618/2003, per 246 ospiti, comprendendo anche i solventi,

Pertusati	Totale erogate
------------------	-----------------------

h
15
2

Ass Sociale	528
Dietista	152
Fisio+ Masso	7928,00
IP	39.593,00
Medico	3.755,00
OSS	92.020,50
Psico	750
Anim/Educ	5.748,68
ASA	110.655,75
TOTALE	261.130,25

Pure per la RSA Pertusati le ore erogate sono decisamente superiori a quelle stabilite dallo standard contrattuale e cioè 202.094,5 e questo è parametro che attesta l'attenzione alla qualità dei servizi erogati e alle esigenze degli ospiti.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) Santa Croce è stata attivata il 13 Settembre 2012 con il dovuto atto autorizzativo e di accreditamento (però non contrattualizzate).

I posti letto sono 42, tutti dedicati ad ospiti con un grado di non autosufficienza media/bassa e sono stati ricavati in seguito alla ristrutturazione dell'ex Reparto Albergo adiacente alla RSA F. Pertusati, in viale Matteotti.

Anche la RSA S. Croce, fornisce risposte assistenziali alle esigenze espresse dagli utenti che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (ADI, Voucher, CDI, RSA Aperta), sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Socio-Sanitario Regionale, ma non essendo i posti letto contrattualizzati presso il SSR, è prevista una compartecipazione maggiore alla retta da parte degli utenti, rispetto alla RSA F. Pertusati, ed inoltre, l'assistenza sanitaria, rimane a carico del Medico di Medicina Generale curante.

La soddisfazione della domanda avviene mediante criteri di evidenza pubblica basati essenzialmente sulla data di presentazione della domanda e sulla compatibilità del soggetto richiedente con il resto dell'utenza di nucleo/reparto, specie in ordine alla sussistenza di patologie psichiche e/o comportamentali;

I ricoveri nella RSA S. Croce, non sono sostanzialmente vincolati alla residenzialità nel territorio pavese del richiedente anche se la residenza in comune di Pavia costituisce, come prima detto pure per la RSA Pertusati, elemento preferenziale.

I ricavi nel 2024 sono stati pari ad Euro 1.073.075,00 rispetto a Euro 979.947,00 del 2023.

Statistiche sull'utenza

Le prestazioni assistenziali erogate nella RSA S. Croce, nell'anno 2024 dalle diverse categorie professionali impiegate, hanno superato i 901' di standard assistenziali richiesti dalla DGR 12618/2003, per 42 ospiti,

Ore erogate nel 2023 RSA S. CROCE

S. CROCE	Totale erogate
Fisio+ Masso	2.347
IP	9.840
Medico	1254
OSS	18.208,00
Anim/Educ	2.666,50
ASA	30.351,50
TOTALE	34.315,5

Lo standard da garantire è pari a 32.800 ore.

A fronte del tasso di occupazione del 2024, pari al 99.5% si sono registrati n° 28 accoglimenti e n° 25 dimissioni.

Il **“Centro Polivalente Gerolamo Emiliani”** è una Residenza Sanitaria per Disabili, autorizzata al funzionamento ed accreditata con DGR n° 3932 del 23/03/2001.

L'Ente ha sviluppato nel corso della sua storia, dall'origine ad oggi, attività istituzionali diverse e ciò in rapporto alle esigenze sociali che sono radicalmente mutate nel contesto pavese. Si origina dall'orfanotrofio maschile e femminile passando poi attraverso la fusione degli stessi nel “Convitto Pavese” e da ultimo cambiando denominazione in quella di “Centro Polivalente Gerolamo Emiliani” provvedendo quale suo fine principale - e secondo i proprio mezzi- all'erogazione di servizi in favore di portatori di handicap in particolare all'accoglimento, al mantenimento ed alla cura di persone disabili gravi, d'ambo i sessi, che risultino bisognevoli di tale specifica forma di assistenza. L'Ente ha realizzato la propria sede completandola nell'anno 2001 recependo pienamente gli standard dettati dalle disposizioni legislative o suggeriti dall'evoluzione tecnica.

I posti letto accreditati, in forza della DGR di cui sopra sono 30 completamente occupati da disabili fisici e psichici gravi, tutti con un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

I ricavi realizzati nell'anno 2024 sono stati pari ad Euro 2.010.972,00 mentre nell'esercizio precedente erano fissati a € 1.890.011,30. I corrispettivi a carico del Servizio Sanitario Regionale sono stati completamente corrisposti per un totale di Euro 1.381.449,00. Nei corrispettivi del 2024 ha inciso positivamente il riconoscimento di somme extra budget completamente corrisposte da Regione Lombardia, così come per la RSA Pertusati e l'IDR Santa Margherita.

Statistiche sull'utenza

Nel 2024 presso la RSD sono stati effettuati 5 accoglimenti a fronte di 4 dimissioni.

Gli handicap degli ospiti sono principalmente gravi disabilità psico-sensoriali e fisiche. Essi sono principalmente originari dalla provincia di Pavia e arrivano alla RSD in seguito a dimissioni programmate dalla locale ATS territorialmente competente e concordate con il Responsabile medico del Centro G. Emiliani, da istituti di Riabilitazione regionali.

Gli standard delle prestazioni assistenziali richiesti dalle DGR 12620 e 14039 sono suddivisi sia per fascia professionale, come sotto riportato,

40% di personale ASA e OSS (ore 16.640);

40% di personale appartenente alle figure professionali educative, riabilitative ed infermieristiche (ore 16.640);

20% definito dalla struttura sulla base dei progetti individualizzati tra le figure professionali sopra indicate, con la concorrenza però anche del medico e dello psicologo (ore 8.320),

e che in base alla distribuzione delle Classe SIDI degli ospiti ricoverati in struttura che al 31 dicembre 2024 si presentava la seguente distribuzione:

G. EMILIANI 2024

TOTALE AL 100% riepilogo minuti al giorno da erogare A PAZIENTE		ore al giorno	N° PAZIENTI	ORE ANNO	gg reali di presenza ANNO: 2024	Ore dovute secondo standard obbligatorie	Ore erogate da scheda struttura
		ore al giorno	N° pazienti	ORE ANNO			
cl 1 (2500)	357,1	6,0	19	41.279,8	7.637,0	45.458,3	
cl 2 (2000)	285,7	4,8	6	10.428,6	2.555,0	12.166,7	
cl 3 (1600)	228,6	3,8	0	0,0	365,0	1.390,5	
cl 4 (1200)	171,4	2,9	2	2.085,7	365,0	1.042,9	
cl 5 (900)	128,6	2,1	1	782,1	0,0	0,0	
SLA (1800)	257,1	4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	
	1428,6	23,8	28,0	54.576,2	10.922,0	60.058,3	60.397

Nel 2024 le ore dovute da standard sono state quindi superate dalle ore lavorate.

La Fondazione "Peppino Franchi Maggi" nasce dall'intento di onorare la memoria dell'ingegnere Peppino Franchi Maggi, caduto eroicamente per la Patria il 29 Settembre 1918. Lo scopo è stato quello di istituire borse di studio tramite la rendita annuale del patrimonio donato dal genitore dello scomparso ingegnere e costituito in fondazione di beneficenza intitolata al suo nome. La Fondazione è retta in corpo morale con R.D. 25/5/1919 ed amministrata e rappresentata dalle Opere Pie decentrate dall'ECA con R.D. 16/3/1939 e quindi successivamente dalle IIAARR. La gestione di detta fondazione era contabilizzata prima della costituzione dell'ASP all'interno del bilancio del Centro Polivalente Gerolamo Emiliani e ciò allo scopo di eliminare gli oneri concernenti la formazione del bilancio separato sproporzionato

rispetto alla modesta entità delle entrate annuali di detta Fondazione e ciò come disposto con atto della Prefettura di Pavia il 25/6/1966. Nel corso del 2018 è stato richiesto all'Università degli Studi di Pavia di bandire l'assegnazione del premio di studio e ciò per commemorare il centenario della scomparsa dell'Ingegnere Peppino Franchi Maggi. La procedura si è completata con il conferimento del premio durante la celebrazione che l'Università dedica ai giovani ricercatori il 5 maggio 2020. Il premio è stato attribuito a giovane laureata della Facoltà di Medicina e Chirurgia su tesi attinente alle finalità istituzionali dell'ASP. Nel 2024 non vi sono stati accordi con l'Università per il conferimento del premio. Nel corrente esercizio, nell'ambito degli accordi con l'Università di Pavia, si potrà attivare nuovamente la procedura di conferimento della borsa di studio.

Adeguamento al GDPR (679/16) – Regolamento europeo

L'entrata in vigore del Regolamento Europeo per il Trattamento dei dati personali e sensibili (RE 679/16, GDPR), il 25 Maggio del 2018 ha determinato la partecipazione a corsi di preparazione e formazione di alcuni dirigenti e funzionari di ASP, al fine di intraprendere per tempo tutte le iniziative volte all'adeguamento ai dettami previsti. Il regolamento Europeo (679/16).

Anche nel corso del 2024 si è provveduto ad aggiornare il sistema organizzativo gestionale Privacy. Quindi si è mantenuto il censimento delle banche dati sia cartacee che informatiche esistenti in ASP, il Registro dei Trattamenti previsto dall'Art. 30 del summenzionato GDPR ed il modello – organizzativo-procedurale per la gestione del sistema Privacy. Tale Registro dei trattamenti sostituisce integralmente il Documento Programmatico sulla sicurezza che ASP ha sempre allegato alla presente relazione nonostante il Decreto-Legge "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" del 03/02/2012, n.5, in attesa della piena adozione del nuovo regolamento europeo, avesse modificato l'art.34 e l'Allegato B del D.Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali, eliminandone l'obbligo di predisposizione e di aggiornamento.

Il registro dei trattamenti, come il DPS, costituisce traccia e base per l'analisi dei rischi, per la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito di ogni struttura e quindi non solo di quella preposta al trattamento dei dati stessi. L'elenco dei trattamenti dei dati personali contempla: la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati; l'analisi dei rischi che incombono sui dati; le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità; la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino delle disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento; la previsione di interventi formativi degli incaricati al trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, così come riportato dal codice per il trattamento dei dati; il regolamento informatico.

Nell'anno in esame, si è provveduto a migliorare la documentazione esistente aggiornandola e perfezionandola.

Sviluppo della domanda e andamento dell'offerta nell'ambito del bacino di utenza in cui opera l'A.S.P.

Il trasferimento nella nuova sede dell'Istituto di Riabilitazione S. Margherita nei primi mesi dell'anno 2004 (2-3 Aprile) continua a determinare un incremento della domanda di ricovero

presso la suddetta struttura e si è mantenuto sugli stessi massimi livelli anche nel 2024. L'attività di ricovero si svolge significativamente in collaborazione con il Sistema Ospedaliero Provinciale in particolare poi con il locale IRCCS "Policlinico S. Matteo" e pure con le altre strutture sanitarie Regione che possono utilizzare la piattaforma informatica per le richieste di ricovero di cui già si è detto in precedenza.

Presso la RSA F. Pertusati, vi sono attualmente n° 279 nuove domande di ricovero e sono stati effettuati nel 2024 n. 138 accoglimenti a fronte di n. 135 dimissioni

Presso la RSA S. Croce al momento vi sono 10 domande di nuova ospitalità e sono stati effettuati n° 28 accoglimenti nel corso dell'esercizio a fronte di n. 26 dimissioni.

Il ruolo dell'ASP si conferma particolarmente utile come erogatore nei confronti di quei Pazienti affetti dalle principali patologie geriatriche di natura Neurodegenerativa, Ortopedico Traumatologica, Endocrinologica e Diabetologica, Nutrizionale e Dismetabolica e Cardiovascolare.

Per l'IDR Santa Margherita si registrano quotidianamente almeno n. 50 domande di ricovero

Comportamento delle strutture concorrenti

Nel contesto socio-economico generale e quindi anche a livello della provincia di Pavia si sta producendo una nuova importante richiesta di ingresso e permanenza nelle RSA con una particolare concentrazione, tra l'altro, in quelle strutture come la RSA Pertusati che uniscono una buona qualità del servizio a costi inferiori rispetto alla media riscontrabile nello stesso ambito territoriale.

Nella zona del Pavese non ci sono altre strutture sostanzialmente concorrenti con l'IDR S. Margherita e con la RSD Gerolamo Emiliani.

Si pensi che, comunque, presso il S. Margherita è giacente un numero sufficiente di domande. Ad oggi ad esempio sono n. 50 complessive di cui n. 10 per il Reparto solventi che dimostra, pertanto, una continua attrattività. Si possono riscontrare ad oggi 40 domande dal domicilio così come altre 10 sono presenti sulla piattaforma informatica denominata "Priamo" istituita nell'ambito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 per meglio coordinare le strutture di cure intermedie con quelle ospedaliere in ambito regionale.

La situazione da monitorare è quella relativa alle dimissioni dovendosi registrare un aumento considerevole dei casi cosiddetti "sociali" che necessitano di procedure e cautele particolari. A questo proposito si è ulteriormente sviluppato un progetto denominato ITACA, cofinanziato dalla Fondazione del Monte di Lombardia per la presa in carico di persone fragili nella fase di dimissioni dall'IDR Santa Margherita e che tornando al proprio domicilio mantengono un collegamento con i Geriatri ed il personale infermieristico della Struttura. La Fondazione ha stanziato per 2025 un contributo pari ad € 50.000, mentre per il 2024, anno di avvio del progetto, lo stanziamento è stato pari ad € 150.000,00, di cui € 50.000,00 per arredi e attrezzature. Si ricorda che i ricoveri presso l'IDR Santa Margherita quando raggiungono l'oltre soglia determinano una contrazione sul fronte dei ricavi che in particolare per l'esercizio 2025 dovrà essere limitata per quanto possibile proprio per l'alto numero di

richieste di ricovero e l'esigenza di effettuare per quanto possibile un turn over che consenta di accedere ad un numero superiore di richiedenti.

Situazione sociale, politico e sindacale

La città di Pavia e la sua provincia sono caratterizzate da una presenza di strutture sanitarie di certa qualificazione e completa copertura specialistica.

E' quindi opportuno che la ASP operando in un settore, quello geriatrico, riabilitativo e della disabilità, che è complementare rispetto a quello sanitario, in senso stretto, attivi momenti di collaborazione che, da un lato, qualificano le prestazioni e dall'altro, creino i presupposti per la realizzazione di una rete di servizi che decongestionano le strutture sanitarie dedicate ad acuti. Questa caratteristica è ancora più enfatizzata dalla nuova Legge regionale in materia socio sanitaria che ha tra gli obiettivi principali quello di garantire una corretta presa in carico, continuità assistenziale ed in particolare un potenziamento della rete territoriale a garanzia di coloro i quali sono in condizioni di cronicità.

Infatti l'invecchiamento della popolazione e le più moderne esigenze e richieste di assistenza portano a ritenere essenziale la presenza e la appropriatezza delle istituzioni socio-sanitarie e di riabilitazione per uno specifico settore di intervento, come nel caso delle strutture gestite dalla ASP, in coerenza con la politica dei servizi determinata dalla Regione Lombardia e con la tradizione dell'integrazione dei servizi sanitari con quelli anche a contenuto sociale come da ultimo in attuazione delle linee guida contenute nel vigente Piano Socio Sanitario Regionale.

In particolare anche nel corso del 2024 la RSA Francesco Pertusati si è caratterizzata per l'inserimento di ospiti che presentano impegnative patologie e notevole carico assistenziale e per il significativo potenziamento dei servizi domiciliari mediante voucher, mettendo a disposizione la professionalità acquisita nel progetto, di risalto regionale, che tende a privilegiare la permanenza a domicilio dell'anziano.

L'Istituto di Cura "S. Margherita" nell'anno 2024, ha ulteriormente informato i soggetti che compongono la rete della possibilità di utilizzo dei propri servizi.

A questo proposito si segnala l'elevato numero di ricoveri, pari a n. 1386 nell'esercizio di riferimento, che comprova periodi di degenza appropriati.

Sotto l'aspetto sindacale si osservano le corrette relazioni che hanno prodotto, anche nell'esercizio in questione, importanti risultati sia con riguardo alle dinamiche contrattuali che ai processi riorganizzativi.

Si sono mantenute per l'intero esercizio 2024 le attribuzioni e gli incarichi della Dirigenza Medica, Amministrativa nonché delle Posizioni Organizzative e degli incarichi di responsabilità e coordinamento infermieristico e delle funzioni riabilitative.

Nel corso del 2024 sono entrati in servizio sia Dirigenti medici di nuova assunzione che un Dirigente amministrativo che in precedenza aveva qualifica da Funzionario.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'ASP

La gestione dei servizi di pertinenza ha beneficiato anche per l'anno 2024 del consolidamento dei servizi attivati nella nuova sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita". Il tasso di occupazione dei 229 posti letto disponibili in accreditamento e a contratto è stato saturato in limiti accettabili.

Il dato fornisce lo spunto per osservare come per i prossimi esercizi un equilibrio gestionale, a fronte degli aumenti dei costi che per le ASP incidono completamente sul bilancio aziendale, può essere garantito solo da correlati aumenti dei ricavi o, ancor di più, dagli adeguamenti delle contribuzioni sanitarie a titolo di corrispettivo per i servizi erogati.

Si ricorda, ad esempio, che per l'anno 2024 si devono annotare in modo analogo rispetto all'esercizio 2023, gli interi costi portati dai nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Tali contratti hanno comunque decorrenza dal 1° gennaio 2019 e sino al 31 dicembre 2021.

A significare che già con l'esercizio 2022 si è entrati nel regime contrattuale di un altro triennio e vale dire del periodo 2022-2024 e ora già nel triennio successivo.

Dal 1° gennaio 2016, ad aumentare in modo decisivo ulteriormente i costi, è stata inserita la previsione nell'ordinamento di un'aliquota IVA al 5% per le prestazioni delle Coop. Sociali. Nel caso non vi fossero adeguamenti economici e di corrispettivo adeguati si prospetterebbe la scelta di una contrazione decisa delle prestazioni fornite dal personale nelle sue varie qualifiche e per le diverse attività di pertinenza ponendo a rischio i pur minimi schemi organizzativi che garantiscano adeguatezza prestazionale.

Per quanto concerne i costi del personale si voglia considerare di come le attuali normative facciano registrare un cospicuo numero di giornate di assenza del personale retribuite e a completo carico, però, dell'Azienda. Per quanto concerne il 2020 le giornate di assenza assommano a 16.850 con una valorizzazione pari ad € 1.179.500 e per il 2021 a 15257 giornate con una valorizzazione pari a Euro 1.067.990 nell'anno 2022 si passa a 16.944 giorni di assenza per una valorizzazione di € 1.086.080, per il 2023 il dato resta fissato a 18.840 con una indicazione di valore pari ad € 1.318.800 e nel 2024 le assenze risultano pari a 13.543 giornate per un valore pari ad € 1.254.300. E si consideri a questo proposito però, di come i dipendenti siano passati da n. 365 del 2017 a n. 353 nel 2018 e a n. 343. nel 2020, e poi ridotti a n° 325 nel 2021, a 309 nel 2022, a 292 al 31 dicembre 2023 e per il 2024 al 31 dicembre n. 291. Tale dato risulta eguale al momento della stesura di detta relazione. Il numero delle giornate va poi comunque sempre rapportato al n. dei dipendenti in servizio. I dati forniti sono al netto delle ferie. Sulla valorizzazione incide l'aumento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi contrattuali.

Le assenze di questo tipo sono ripartite in modo pressoché eguale, in proporzione tra le strutture amministrate con una diminuzione notevole con riguardo agli Uffici Amministrativi.

I ricavi da prestazioni sono stati registrati nell'anno 2023 per € 29.295.288,19 e quindi si registra nel 2024 un aumento che porta gli stessi ricavi ad € 30.246.388,00

Si vuole pure notare come i costi della produzione pari ad € 30.717.591,59 nel 2023 siano aumentati nel 2024 ad € 32.091.009,00.

L'accordo di collaborazione tra le ASP della Regione Lombardia che ci vede attivi e partecipi ha prodotto iniziative di interesse e pertinenza. Tra l'altro le ASP hanno beneficiato anche per l'anno 2024 di attenzione sotto l'aspetto fiscale e contributivo da parte di Regione Lombardia che ha di nuovo previsto con la legge finanziaria l'esenzione dall'IRAP anche per le ASP in analogia con quanto, in precedenza, previsto in favore delle Fondazioni ONLUS.

Sotto l'aspetto dei rapporti sindacali si vuole significare la definizione di ulteriori ipotesi organizzative tese a realizzare maggiore efficienza ed ottimizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili pur nella salvaguardia di ogni diritto contrattualmente e normativamente previsto.

Bilancio d'esercizio

I dati di bilancio dell'ASP al 31/12/2024 comparati con quelli dell'esercizio precedente chiudono con le risultanze riportate nei prospetti sotto indicate.

Si ricorda che fino al 31 dicembre 2003 le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.): Casa di Riposo Francesco Pertusati, Istituto di Cura "S. Margherita" e Centro Polivalente Gerolamo Emiliani, raggruppate ora in ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, applicavano la contabilità finanziaria pubblica, presentando bilanci consuntivi autonomi ed indipendenti, mentre la contabilità economico-patrimoniale è stata adottata con decorrenza 1° gennaio 2004, come espressamente stabilito dall'art. 59 (Contabilità finanziaria) del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Bilancio d'esercizio anno 2024

STATO PATRIMONIALE		2024	2023
1	ATTIVO	54.795.582,71	55.022.068,76
1.01	CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO	0,00	0,00
1.02	IMMOBILIZZAZIONI	47.995.192,48	48.324.866,66
1.03	ATTIVO CIRCOLANTE	6.800.390,23	6.697.202,10
	Totale ATTIVO	54.795.582,71	55.022.068,76
2	PASSIVO E NETTO	-54.791.473,78	-54.986.847,33
2.01	PATRIMONIO NETTO	-43.925.362,54	-43.890.141,11
2.03	FONDI RISCHI ED ONERI	-1.482.488,96	-1.461.360,66
2.05	DEBITI DI FINANZIAMENTO	-21.227,16	-26.622,80
2.06	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-7.540.663,09	-7.845.259,93
2.07	DEBITI DIVERSI	-1.821.732,03	-1.763.462,83
	Totale PASSIVO E NETTO	-54.791.473,78	-54.986.847,33
CONTO ECONOMICO		2024	2023
4	VALORE DELLA PRODUZIONE	32.044.535,95	31.094.687,40
4.01	RICAVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE	30.246.388,96	29.295.288,19
4.02	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	907.736,73	853.281,58
4.03	RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	110.501,75	288.100,90
4.04	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	468.176,81	386.985,22
4.05	RIMANENZE FINALI	311.731,70	271.031,51
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	32.044.535,95	31.094.687,40
7	COSTI DELLA PRODUZIONE	-32.092.599,11	-30.717.591,59
7.01	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	-1.493.731,24	-1.228.379,52
7.02	ACQUISTI DI SERVIZI	-12.154.843,79	-11.221.023,76
7.05	COSTI PER SERVIZI NON SANITARI	-5.392.719,35	-5.089.577,40
7.06	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	-368.511,86	-332.154,37
7.07	GODIMENTO BENI DI TERZI	-21.233,40	-28.090,14
7.08	COSTO DEL PERSONALE	-10.918.893,21	-10.869.215,94

7.19	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-422.749,06	-410.252,97
7.20	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-302.556,69	-247.808,16
7.21	RIMANENZE INIZIALI	-271.131,51	-297.359,33
7.25	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	-746.229,00	-993.730,00
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	-32.092.599,11	-30.717.591,59
8	ALTRI PROVENTI ED ONERI	52.172,09	-341.874,38
8.01	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-31,74	-828,29
8.03	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	99.723,83	-296.296,09
8.04	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-47.520,00	-44.750,00
	Totale ALTRI PROVENTI ED ONERI	52.172,09	-341.874,38
	Utile / perdita	4.108,93	35.221,43

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>
.	
Attrezzature sanitarie, altri mobili e arredi	€ 96.940,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 33 - comma 2, lettera a) - Regolamento Regionale n. 11/2003)

La valutazione di elementi strategici fa considerare un incremento del valore della produzione di € 536.577,82 per la maggior parte determinato da ricavi per prestazioni erogate (+ € 416.769,87) a dimostrazione dell'ottimo livello di produttività che i primi mesi dell'esercizio 2025 dimostrano che possa essere ulteriormente migliorata.

Si menziona la continuazione del Progetto Itaca anche per il 2025. Detto Progetto è stato rifinanziato con € 50.000,00 dalla Fondazione del Monte di Lombardia e realizza il principio della presa in carico dell'anziano in condizioni di cronicità.

In fase di ulteriore sviluppo il Progetto Ricor-dare cofinanziato dalla Fondazione Cariplo ad un raggruppamento che vede, oltre al Mondino e al Consorzio Domicare, la partecipazione attiva di ASP ed è rivolto a persone con patologie dementigene. La sede e la centrale

operativa del progetto continuano ad insistere presso l'IDR Santa Margherita, così come in ulteriore sviluppo pure il Progetto DNA (Disturbi della Nutrizione Alimentare) finanziato da ATS.

Non sono stati contabilizzati a bilancio i ricavi sia del progetto Ricor-Dare che del progetto DNA in quanto non ancora autorizzate le relative fatturazioni pari ad € 30.000,00 per il DNA e 51.428,00 per il Ricor-Dare e ciò sia nell'un caso che nell'altro di competenza per il 2024 come meglio specificato nella nota 5 maggio 2025 n. 1966 che in copia sub 1) si allega alla presente Relazione.

Ancora non risultano a bilancio somme pari ad € 83.000,00 che Nippon Gas si è impegnata ad emettere quale nota di credito rispetto all'originario fatturato dovuto per la fornitura di ossigeno medicale.

Per quanto concerne i fatti istituzionali di maggiore significato si ricorda di come siano state pubblicate le gare relative all'acquisizione di farmaci e per altra procedura alle prestazioni da svolgersi a domicilio quali voucher ed RSA aperta.

In data 22 maggio 2025 è stato pubblicato l'avviso esplorativo di manifestazione di interesse finalizzato alla ricerca di Operatori economici per la realizzazione di impianti fotovoltaici a servizio delle Strutture dell'ASP di Pavia da configurarsi come "Auto consumatore individuale a distanza". A seguito di una auspicabile pluralità di proposte si potrà scegliere quella da mettere in carica oppure, nel caso non vi fossero ipotesi di interesse, di non procedere. L'obiettivo è quello di produrre quantitativi di energia da poter utilizzare direttamente abbattendo i costi attualmente sostenuti. In una prima fase anche in percentuali ridotte dovendo l'attuatore ripagarsi dei costi di realizzazione previsti interamente a suo carico, in prospettiva in misura nettamente superiore una volta scaduto il periodo concessorio.

Evoluzione prevedibile della gestione, individuando programmi e prospettive per l'esercizio successivo

(art. 33 - comma 2, lettera b) - Regolamento Regionale n. 11/2003)

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione ed i programmi e le prospettive per l'esercizio 2025, si fa espresso rinvio a quanto ampiamente illustrato nel "DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - TRIENNIO 2025/2027".

Fonti di finanziamento, loro natura e relativi impieghi

(art. 33 - comma 2, lettera c) - Regolamento Regionale 1/2003.

Non si sono avute fonti di finanziamento diverse rispetto all'esercizio precedente, se non il rifinanziamento del Progetto Itaca da parte della Fondazione del Monte di Lombardia per € 50.000,00.

Donazioni, contributi e liberalità ricevute nel corso dell'esercizio comprese le donazioni di beni in natura, valorizzate ai prezzi di mercato

Handwritten signature and initials in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'A.S.P ha beneficiato di donazioni, contributi e liberalità nei termini che appresso si specificano:

Riepilogo anno 2024

-	
- arredi, attrezzature, ausili, ecc.:	€ 72.303,00= (valore stimato)

totale	€ 72.303,00=

Rendiconto dei contributi erogati nel corso dell'esercizio

(art. 33 - comma 2, lettera e) - Regolamento n. 11/2003)

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati erogati contributi.

Cambiamenti strutturali prevedibili o ritenuti proficui per l'Ente

(art. 33 - comma 2, lettera f)

Per quanto concerne gli immobili di proprietà di Asp si è provveduto durante l'esercizio 2024 alla effettuazione di lavori di manutenzione al fine di garantire la conservazione ed il mantenimento del patrimonio immobiliare e ad eseguire, nelle sedi istituzionali, quei lavori anche a seguito di indicazioni da ATS al fine di offrire maggiore sicurezza e standards strutturali adeguati.

In generale rispetto agli anni precedenti si sono investite maggiori risorse nell'ambito delle manutenzioni su immobili o su attrezzature e apparecchiature. Si è pure provveduto all'organizzazione di corsi obbligatori per i dipendenti nell'ambito delle materie relative alla sicurezza dei dipendenti e all'igiene dei luoghi di lavoro.

Con riferimento ai lavori strutturali ed impiantistici mirati al mantenimento della sicurezza e salubrità delle sedi istituzionali e dei fabbricati di proprietà si vogliono menzionare quelli relativi alle centraline e rivelatori fumo delle RSA Pertusati e Santa Croce; il rifacimento di parte della copertura con risanamento da umidità dei muri e rifacimento di parte della pavimentazione presso la RSD Gerolamo Emiliani

Indicazioni ed approfondimenti in ordine ai rapporti con la comunità locale

(art. 33 - comma 3 - Regolamento Regionale n. 11/2003)

L'analisi sul bacino d'utenza, per quanto attualmente servito e per il prevedibile sviluppo delle esigenze della popolazione anziana della nostra città e della provincia di Pavia mantiene l'ASP come momento centrale per la definizione di una programmazione locale delle attività socio-sanitarie.

La stessa normativa regionale (L.R. 1/2003 e Reg. Reg. 11/2003) determina, per le ASP, un ruolo attivo nella valutazione delle esigenze che esprime il territorio e conseguentemente nella gestione degli stessi in coerenza con la propria missione istituzionale.

Nell'anno 2024 si sono mantenuti accordi operativi con altre strutture attive sul territorio nello stesso settore di pertinenza oltre che con l'Università degli Studi di Pavia e con i Comuni del Piano di Zona di cui è capofila quello di Pavia e con quest'ultimo con lo scopo di consolidare progetti assistenziali di reciproco interesse istituzionale (ad es. il ritorno a Pavia di anziani ospiti presenti in altre Strutture al di fuori del contesto cittadino).

Si sono riconfermati i rapporti convenzionali con l'Associazionismo che si è reso protagonista di numerose iniziative di liberalità nei confronti di ASP. La Sezione Locale di AVULSS ha poi continuato a svolgere con i propri volontari servizio nei reparti di degenza.

Si stanno mantenendo rapporti continuativi con Regione Lombardia per verificare i nuovi assetti giuridico-istituzionali che potranno essere proposti in sede regionale nell'ottica della rivisitazione della L.R. 23/2015.

Attività dell'URP

(art. 33 - comma 4 - Regolamento Regionale n. 11/2003)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è stato istituito nell'ambito della Direzione Generale dell'A.S.P. in forza dell'art. 27 del vigente Statuto; le modalità di organizzazione e funzionamento sono disciplinate dal Titolo IV (artt. 29-32) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell' A.S.P.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 2024 l'Ufficio ha ripresentato le procedure per la raccolta dei dati concernenti la soddisfazione dell'utenza. Lo strumento di indagine utilizzato per i servizi offerti in regime di lungodegenza non ha subito modifiche in quanto validato ed è il "Questionario sulla soddisfazione dell'Utenza" che si rifà alle linee guida regionali contenute nella DGR 8504 del 4/4/2002. E' un requisito di accreditamento e come tale va mantenuto.

L'URP continua la distribuzione per la somministrazione del "Questionario di gradimento dell'accessibilità ambulatoriale" ai sensi della DGR VII78504 del 22/03/2002 e succ. modifiche ed integrazioni.

Tale questionario in uso per la rilevazione della soddisfazione delle modalità di accesso e di prenotazione alle strutture sanitarie ambulatoriali non ha subito modifiche ed è l'unico che rientra obbligatoriamente nel debito informativo, ancorché sia sospeso l'invio

dei report ai competenti settori di Regione Lombardia. Pertanto è proposto durante tutto l'anno e i dati raccolti, analizzati ed inviati all'ATS di competenza.

La rilevazione avviene in tutte le unità di offerta amministrate mediante distribuzione del questionario agli utenti al momento dell'ingresso e successivamente mediante analisi annuale degli stessi e formulazione di un apposito sintetico report informativo –per la Direzione Generale che ne riporta poi al Consiglio.

Anche la procedura per la raccolta e per l'evasione dei reclami verbali, scritti e nominali, mediante modelli consegnati parimenti al momento del ricovero, pur ripresa di fatto è esigua per il motivo di cui sopra.

La rilevazione della Customer Satisfaction è estesa anche al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e dei trattamenti riabilitativi domiciliari, essendo di fatto un requisito di accreditamento obbligatorio.

Come avviene anche per i risultati raccolti dai questionari per l'utenza, sono stati predisposti dei report di risultato per la Direzione Generale e per il Consiglio di Indirizzo. In ottemperanza a quanto richiesto dal D.lgs. 33/13 recante disposizioni sulla Trasparenza delle PA, sul sito, si è dato il debito spazio alle procedure di accesso civico agli atti, predisponendo la modulistica per le richieste nonché il regolamento, sempre a cura dell'URP, nonché il registro delle richieste di accesso agli atti.

Durante l'anno di riferimento si è mantenuto ed aggiornato il sito web aziendale e l'Albo Pretorio on line, in conformità alle normative vigenti in merito alle modalità di pubblicazione dei Bandi e dei Concorsi

Il sito web è aggiornato anche in funzione sia della normativa sulla Trasparenza per quanto di competenza di ASP, che delle normative CNIPA vigenti (oggi DigitPA).

Si è dato pieno adempimento agli obblighi previsti dalle attuali normative in materia c.d. anticorruzione e di quei dettati esecutivi determinati dalla Autorità Nazionale Anticorruzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato POSITIVO pari a Euro 4.108,93. Si propone al Consiglio di Indirizzo di destinare il suddetto risultato di esercizio come segue:

Utile d'esercizio al 31/12/2023		
Utile da riportare a nuovo	Euro	4.108,93

La presente relazione è predisposta ed elaborata dal Direttore Generale Avv. Maurizio Niutta che svolge le funzioni di Direttore Generale dal 1° marzo 2023 ininterrottamente sino ad ora e dal 1° aprile 2025 con contratto stipulato a seguito di indicazione di Regione Lombardia e nomina da parte del Consiglio di Indirizzo.

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione ed i programmi e le prospettive per l'esercizio 2025, si fa espresso rinvio a quanto ampiamente illustrato nel "Documento di Programmazione Economica – triennio 2025/2027 ", approvato con deliberazione del C.d.I. n. 10 del 20 dicembre 2024 che rappresenta il documento di piano di base per l'annualità in corso e le due successive. Eventuali modifiche, aggiustamenti nonché azioni concretamente volte a modificare, aggiungere ed individuare aree di intervento ed azioni specifiche per

l'annualità in corso e per quelle future, saranno oggetto di apposita elaborazione ed approvazione da parte del Direttore Generale in carica e del Consiglio di Indirizzo per quanto di rispettiva pertinenza.

Si ringrazia il Consiglio di Indirizzo per la fiducia accordata, invitandolo ad approvare il bilancio d'esercizio 2024 così come presentato.

All. 1

Pavia, 26 maggio 2025

Il Presidente
del Consiglio di Indirizzo
(Dr. Luca Semeraro)

Il Dirigente U.O.F.C.
(Dr. Tiziano Riccio)

Il Direttore Generale
(Avv. Maurizio Niutta)

